

# RISORSE DIDATTICHE.

## Linee generali E.A.S.



[QR](#) By ... 0000-0001-5086-7401 & [lnkd.in/erZ48tm](https://lnkd.in/erZ48tm)



# Metodo EAS.

Gli episodi di apprendimento situato, meglio noti con l'acronimo EAS, sono attività di insegnamento che a partire da un contenuto circoscritto, stimolano gli studenti a realizzare dei cosiddetti "artefatti digitali" (ossia produzioni di testo, audio, video, immagine, animazione o una loro combinazione) favorendo così l'apprendimento dei contenuti stessi.

Che cosa sono gli episodi di apprendimento situato (EAS)

Gli EAS rappresentano una metodologia di apprendimento molto attuale e si propongono come nuova frontiera della didattica evoluta, post-moderna, che tiene in considerazione la velocità dei nostri tempi, tanto per gli studenti, quanto per gli insegnanti.

Gli EAS sono stati introdotti a scuola nel 2014 da Pier Cesare Rivoltella.. <https://piercesare.blogspot.com/> ..insegnante presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica di Milano, presidente e direttore scientifico del Cremit.. <https://www.cremit.it/> ..un centro di ricerca che affianca le scuole nella risoluzione dei problemi relativi all'educazione mediale e delle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione).

L'educazione mediale o media education, è un'attività educativa e didattica finalizzata a sviluppare nei giovani una informazione e comprensione critica circa la natura e le categorie dei media.

Le TIC sono strumenti utilizzati durante la lezione e si esprimono attraverso due tipologie di strumenti:

1. Strumenti tradizionali (scrittura, lettura ecc.).
2. Strumenti innovativi (tablet, pc, smartphone, piattaforme e-learning, app, social media ecc.).

Grazie alla metodologia EAS si può programmare una lezione integrata con l'ausilio di tablet e cellulari che, di fatto, sono il modo con cui i nostri ragazzi attualmente entrano in contatto con il mondo.

Come funzionano gli EAS?

Lo scopo degli EAS è offrire all'alunno un'acquisizione di conoscenze, (un argomento nuovo o un ripasso), che si sviluppi in un momento di tempo limitato, per stimolarlo a risolvere brevemente e in maniera sintetica il compito assegnato.

Inoltre gli Episodi di Apprendimento Situato rappresentano un'idea tarata sull'orario scolastico con poco tempo a disposizione, che permette di portare avanti il programma scolastico, di fare attività di rinforzo o di recupero.

La metodologia EAS in classe segue i tre momenti o fasi tipici della

didattica tradizionale, anche se non è sempre possibile adottarla in quanto necessiterebbe di un vero cambio di paradigma dell'intero education ecosystem.

Fase 1: Momento anticipatorio: l'insegnante fornisce un documento (video, immagine, documento in rete, capitolo del libro) allo studente che dovrà produrre un testo scritto.

Fase 2: Momento operatorio: gli studenti si riuniscono in gruppo e lavorano alla creazione di una microproduzione multimediale (video, presentazione ecc.).

Fase 3: Momento di ristrutturazione: si discute insieme in classe, quindi attraverso la riflessione e la condivisione, si analizza il compito. Un momento che serve all'insegnante per fare valutazione, e agli alunni per fissare i concetti dell'argomento in questione. Il confronto con i compagni è tra le note più inclusive di questo metodo.

La metodologia EAS è definibile mixed e sintetica di numerosi apporti pedagogici. Ha come riferimento principale la "scuola del fare" di Freinet (con la sua "lezione a posteriori"), ma anche e soprattutto fa riferimento ai principi Montessori e Dewey, Bruner, Gardner, Don Milani, Flipped Lesson.

La metodologia EAS fa suoi molti presupposti dell'attivismo pedagogico, del Mobile- & Micro- Learning (Pachler), è da ricondurre al post-costruttivismo / socio-costruttivismo, costruzionismo.

| <b>FASI EAS</b>   | <b>SITUAZIONE STIMOLO</b>  | <b>AZIONI STUDENTE</b>   | <b>LOGICA DIDATTICA</b>   |
|---|--|--|---|
| <b>PREPARATORIA</b><br>situazione stimolo -<br><i>designed</i>              | video, immagine,<br>documento in rete,<br>capitolo del manuale   | <b>A CASA:</b><br>studia, ascolta,<br>legge e comprende  | <b>CERCA E TROVA:</b><br>entra in contatto<br>con le informazioni<br>già codificate ( <i>designed</i> )                   |
| <b>OPERATORIA</b><br>produzione -<br><i>designing</i>                       | <b>ARTEFATTO:</b><br>video, mappa, glossario,<br>presentazione ppt...  | <b>IN CLASSE:</b><br>produce e condivide<br>un artefatto   | <b>ELABORA E AGISCE:</b><br>scompone e rimonta<br>i concetti, li rende<br>visibili / comunicabili<br>( <i>designing</i> ) |
| <b>RISTRUTTURATIVA</b><br>debriefing e valutazione<br>- <i>redesigned</i> - | discussione<br>sugli artefatti<br>fissazione dei concetti<br>valutazione<br>degli artefatti<br>riflessione sul processo<br>messo in atto | <b>IN CLASSE:</b><br>analizza criticamente<br>l'artefatto<br>sviluppa riflessioni<br>sui processi attivati | <b>RIFLETTE ATTRAVERSO<br/>LA CONDIVISIONE:</b><br>ricomposizione del<br>sapere ( <i>redesigned</i> )                     |

| <b>FRAMEWORK</b>  | <b>AZIONI DIDATTICHE</b> | <b>STEP DI PROGETTAZIONE</b>   |
|-------------------|--------------------------|--|
| <b>DESIGNED</b>   | fare esperienza          | 1. preparare il lavoro a casa<br>2. preparare il framework concettuale<br>3. scegliere lo stimolo per avviare l'attività |
|                   | concettualizzare         | 4. preparare schede di supporto per il lavoro a casa<br>5. preparare la presentazione del framework concettuale          |
|                   | analizzare               | 6. fornire indicazioni nelle schede di supporto  |
| <b>DESIGNING</b>  | analizzare               | 7. costruire la consegna per l'attività in classe  |
|                   | applicare                |  |
| <b>REDESIGNED</b> | discutere                | 8. preparare la scheda per il debriefing   |
|                   | pubblicare               | 9. immaginare output e storyboard  |

| <b>FASI</b>            | <b>STRUMENTI / AMBIENTI</b>   | <b>APP 2.0</b>   |
|------------------------|---|--|
| <b>PREPARATORIA</b>    | piattaforma elearning: Moodle / Edmodo (per la raccolta di testi stimolo); Drive / Dropbox (per la raccolta e condivisione di contenuti ed artefatti)<br>Per la ricerca siti e repository: Wikipedia, RaiScuola, 242MovieTv, Youtube, Vimeo, BBC, British Film Institute... | timeline: myHistro<br>glossario: Quizlet<br>presentazioni: Slideshare<br>sintesi, presentazione parole chiave, elaborazione testi scritti: Wordle                  |
| <b>OPERATORIA</b>      | Drive, Dropbox, Wiki, Blog, Slideshare, Youtube, Geogebra, Mindmap, Webquest...   | aggregatori risorse: Educlipper<br>webquest: Zunal<br>poster: Glogster<br>creazione comics: Chogger  |
| <b>RISTRUTTURATIVA</b> | Per la presentazione: LIM<br>Per la raccolta interna: Drive / Dropbox<br>Per la pubblicazione esterna: Youtube, Slideshare, Scribd, Prezi...  | editing immagini: ThingLink<br>mappe mentali: Mindomo<br>elaborazione testi scritti: Google Drive<br>condividere, pubblicare: Dropbox, Vimeo, Wikispace, Wordpress |